

## *Il decennale dell'associazione*

# NONNI E NIPOTI: UN'ALLEANZA CHE CREA VALORI

di **Peppino Zola\***

L'associazione Nonni2.0 ha compiuto e festeggiato i suoi primi 10 anni, istituendo, tra l'altro, il premio/riconoscimento intitolato «Nonno dell'anno», con il quale si desidera segnalare la presenza fondamentale dei nonni attraverso la testimonianza di alcune vite vissute in modo significativo e intenso. In particolare, sono stati segnalati e premiati due importanti imprenditori ed educatori (Plinio Agostoni alla memoria e Antonio Mandelli), un noto professionista e docente universitario (Paolo De Carli alla memoria con la vedova Alda Vanoni, già magistrato e fondatrice di «Famiglie per l'accoglienza»), un'artigiana (Pina Randazzo) che è riuscita a far lavorare nella sua azienda tre generazioni, una nonna (Mankam Sikombe) che è venuta dal Camerun in Italia per accompagnare una nipote ammalata, una famiglia (Pietro e Luisa Carena) che, attraverso l'esperienza di Nomadelfia, ha educato ben 46 nipoti, due donne (Lucia Scolari e Patrizia Vergani) che, con funzioni diverse, hanno visto e fatto nascere migliaia di bambini. Una vera e propria squadra di eroi silenziosi, ma assolutamente indispensabili e grandemente utili.

Probabilmente, il risultato più importante ottenuto in questi primi 10 anni è stato quello di avere fatto prendere coscienza a molti della rilevanza ontologica, educativa, assistenziale e sociale che i nonni e le nonne hanno, a beneficio di tutti. Essi costituiscono un vero collante che tie-

ne insieme una società che si trova sempre sul confine dell'abisso della divisione e della decadenza. Nell'anno precedente al Covid, l'associazione ha organizzato un concorso scolastico nazionale. I 2500 temi arrivati hanno dimostrato che esiste un formidabile e intelligente amore dei nipoti verso i nonni, il che costituisce un fattore silenzioso ma efficace di unità.

Negli ultimi due anni, l'associazione ha insistito nell'approfondire la tematica sintetizzabile nell'espressione «alleanza intergenerazionale», il che ha suscitato interesse in tanti settori, preoccupati che, in futuro, le generazioni diverse siano costrette a combattersi, invece che ad allearsi. In questo senso detta tematica costituisce una grande sfida per tutti e i nonni desiderano essere presenti attivamente in questo impegno.

I nonni, forti della loro esperienza, della loro saggezza, del loro istintivo equilibrio, del loro naturale affetto verso i nipoti, del «distacco» da interessi immediati, sono effettivamente un fattore indispensabile per questo percorso di ricomposizione di un corpo sociale che rischia di sfaldarsi a causa di un individualismo sempre più esasperato, che, tra l'altro, sta creando disagi sempre più drammatici in tanti giovani. I nonni devono prendere sempre più coscienza di quanto essi possono e devono essere utili per tutti.

*\*Presidente Nonni2.0*